Anno XXXVIII — Sabato 5 Settembre 1885 — N. 206

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

VITA PRIVATA E VITA PUBBLICA

Ammenochè non si ammetta che l' uomo possa cambiare di natura colla stessa facilità con cui si muta d' abito e di scarpe, bisogna ben persuadersi, che che ne dicano quelli i quali vorrebbero pure assicurare una perfetta autonomia a codesti due stati di esistenza, non potere diventare virtuoso al mattino chi passò la notte in orgie, onesto oggi chi ieri per un ipotesi amministratore, se l' intendeva co' suoi dipendenti per rubare al padrone, e così via.

No certo; la natura dell' uomo non si cambia lì per lì, nè può essere buono o perverso nello stesso giorno pel semplice fatto di mutar d' ambiente. Il cangiamento d'indole di un individuo, salvo rarissime eccezioni, non si ottiene se non mediante una lunga e lenta evoluzione — di cui i moventi sono moltepli ci e difficili da annoverarsi. Contrariamente dunque a quanto generalmente si pratica, sarebbe a desiderarsi che coloro i quali o fanno professione od hanno il compito di convertire degli uomini privati in uomini pubblici, ed altresì cui è affidato o spetta l' alto mandato di scieglicre capi di grandi amministrazioni, oltre al tener conto delle qualità intellettuali degli individui sui quali si fissa la loro attenzione tenessero conto altresì delle morali, abbenchè, ad edificazione dei tristi e degli ignoranti, sovente e le une e le altre siano poste in non cale.

Ora se le prime possono essere dedotte da quanto l' uomo ha fatto o detto in Società, le seconde evidentemente non si deducono se non dal modo con cui si comporta nel cerchio più ristretto della vita individuale o da quella di famiglia.

Si ponga dunque il quesito in questo senso; Di due uomini uno dotato di una poderosa intelligenza ma di pessimi costumi, corrotto o prossimo ad esserlo, ed un altro di mite ingegno, ma austero verso sè stesso, giusto con tutti, a chi dare la preferenza volendone fare il capo d'una azienda pubblica o privata, od il rappresentante politico od amministrativo d' una popolazione?

Voglio che la risposta a codesta interrogazione la dia il lettore deducendola dalla sua coscienza quando avrà passato in rassegna le considerazioni che qui verrò esponendo.

Non c' è ricchezza come non c' è povertà assoluta. L' uomo è ricco in proporzione dei bisogni veri che ha e dei fittizi che si crea — od, in altri termini, la sua povertà aumenta coll' aumentare dei bisogni.

Nessuno, per esempio, può negarmi che fra due individui i quali o guadagnino od abbiano di rendita cinque lire al giorno non sia più ricco quello a cui ne bastano 3 per vivere, mentre all'altro sono appena sufficienti tutte cinque. — Ma se uno con tre lire può vivere senza fare delle privazioni, è evidente che un altro il quale si trovi nelle stesse condizioni ed a cui non ne bastino cinque si è creato dei bisogni per soddisfare ai quali spende anche le due lire che potrebbe mettere da parte.

Nelle classi operaie i bisogni fittizi a cui ho fatto allusione possono riassumersi nell'uso soverchio del tabacco, delle bibite alcooliche, del vino, nell' abitudine di frequentare i postriboli, dei giuochi da taverna — in quelle più agiate sono pressochè gli stessi, senonchè il vizio coperto dalla vernice dell' educazione e del lusso non si presenta nella sua schifosa nudità ed ha sempre un certo che di attraente, di lusinghiero, di dissimulato per farsi perdonare dagli uni, rendersi meno inviso agli altri, e perfino nascondersi totalmente agli occhi dei terzi.

Per me poi che uno si guasti la salute fumando trinciato di terza qualità o sigari d' avana, che s' ubbriachi d' acquavite ad un soldo al bicchierino o di cognac o d' *Anisette* di Bordeaux a L. 10 il *flacon* è la stessa cosa; come trovo la stessa cosa che si snervi fra le braccia della prostituta che chiama gli avventori dalla finestra come fra quelle della mantenuta che ha carrozza e cavalli. Il vizio è sempre vizio sotto qualunque aspetto si presenti e gli effetti da esso prodotti sono gli identici di quelli d' un treno ferroviario che precipiti in un burrone: si sfracellano tanto i viaggiatori di terza classe come quelli di prima.

E purtroppo a tutti è noto come i bisogni che l' uomo si crea siano quasi sempre più prepotenti di quelli che sono una necessità della esistenza. Le cattive qualità nell' uomo si possono combattere fintantochè sono allo stato incipiente, ma quando sono diventate abitudini ed entrano a far parte della stessa natura, sarà un vero trionfo perchè se le leverà d' attorno. È una eccezione infatto che uno si faccia ladro od assassino per provvedersi di che sfamarsi, mentre sovente diventa l' uno e l'altro per procurarsi i mezzi con cui soddisfare le imperiose esigenze dei vizi contratti.

Abbenchè non manchino gli esempi di furti, reati di sangue, avvelementi, truffe, falsificazioni, perpetrate da uomini pubblici occupanti anche cariche eminenti, pure non sono tanto frequenti da prendersi come base dalle deduzioni che mi riprometto ritraggano i lettori dal mio argomento; e quindi più avanti farò emergere sotto quale aspetto per solito si presentino i tristi effetti dovuti alla perniciosa influenza di un uomo pubblico cui non possa vantare l' irresponsabilità della vita privata.

Mi ricordo che alcuni giorni or sono discorrendo con certo signore che abita da poco tempo nella nostra provincia, manifestommi la sua sorpresa del come il sentimento religioso in questa popolazione, anche fra le donne, sia pressocchè nullo a confronto di quella del Piemonte. E mi domandava quali sono le cause che, secondo me, credevo atte a determinare un tale effetto.

Invero esse sono molteplici, ma eccetto una tutte le altre le ritengo secondarie; quest' una si è che sta nel ministro il saper tenere alto il prestigio della religione, serbandosi tanto fra le mure della sua parocchia, come nei rapporti del suo gregge, quanto sull' altare o sul pulpito sempre il vero modello del seguace di Cristo. Infatti si può affermare che se invece di considerare la tesi nella sua generalità si osservasse parte a parte, la constatazione materiale dei fatti appoggerebbe il mio asserto.

Mi spiego! Supponiamo, ad esempio, che in tutta la provincia di Ferrara sianvi (non pretendo neanche all' approssimazione della cifra) cento parrocchie; supponiamo ancora che in ognuna di essa si vada a studiare il grado d' intensità del sentimento religioso dei parrocchiani per rapporto alle qualità del prete; ebbene: io sostengo che migliore sarà questi e più profondo sarà il sentimento religioso nella coscienza della popolazione. Ora dunque se effettivamente le classi rurali del Piemonte sono più religiose delle nostre, vuol dire che anche i ministri del culto di quella regione nella generalità sono migliori dei nostri.

Ma lasciamo da parte i sacerdoti del culto e prendiamo invece il capo di una importante Azienda; prendiamolo che sia costumato, giusto, ligio ai propri doveri, inesorabile con se stesso, onesto fino allo scrupolo, con pochi bisogni perchè senza vizi, non cupido di guadagno perchè provato il suo disinteresse.

Ebbene io constato che per le sole sue qualità morali esercita una benefica influenza nell' orbita d'azione di cui è centro. E perchè? il perchè è facile da spiegarsi: Il posto eminente che occupa è considerato dai subalterni come il premio dovuto alle sue virtù; e quindi in essi scompare l' invidia per far posto all' emulazione, al rispetto imposto dalla superiorità materiale subentra quello spontaneo che dalla morale emerge; allo sprezzo mal dissimulato, all' odio or latente, ora aperto che si ha verso un superiore che occupa un posto immeritato succedono e la considerazione e l' amore, e tutti rendono omaggio a chi o colle doti della mente e del cuore è degno d' essere padre d' una numerosa famiglia. Oh avessero i dicasteri, le aziende ecc tutte a capo uomini di tal fatta ed il mondo camminerebbe meglio. Ma non ho detto tutto e devo aggiungere che se considererete quell'uomo sotto l' aspetto di padre, sposo, figlio e fratello, c' è da scommettere cento contro uno che anche dalla sua casa emanerà quel profumo di virtù che tanto lo rende beneviso nella sua vita eterna.

E proseguo: quando il professore di geometria dice all' alunno che il quadrato costruito sopra l' ipotenusa di un triangolo rettangolo è uguale alla somma dei quadrati costruiti sopra i due cateti, non si limita all' esposizione della sola premessa del teorema ma la fa seguire dalla dimostrazione, quando quello di chimica vuol dimostrare che l' acqua è un composto d' idrogeno e di ossigeno è duopo ricorra all' analisi e quindi alla sintesi.

Il che vuol dire che non basta di affermare una data verità per farla passare nella coscienza degli altri; per provare che veramente sia tale è duopo dimostrarla ad evidenza, e nessuna dimostrazione è possibile senza i necessari elementi.

Ora abbiamo visto quali siano le qualità che più convengono a chi è chiamato a reggere i destini d' una vasta famiglia, o mantenere viva la fede in una idea.

Ebbene quale sarà la regola dunque per determinare se Tizio sia veramente nelle condizioni richieste per innalzarlo ad un dato posto e per sapere se si debba attribuire alla malafede le asserzioni tanto in bene quanto in male che sul suo conto si fanno? Certo dallo studio accurato di tutte le sue qualità sia in ordine al loro numero sia al tempo che ne va fornito. Ma specie per le morali l' uomo non può essere studiato che sotto l' aspetto della sua vita intima: dunque è nella sua vita intima che dobbiamo spingere le nostre ricerche.

Forse a certuni con un tal modo di argomentare sembrerà che io sia andato fuori dal seminato. No mai; eccomi alla conclusione.

Si ritorni al quesito prima proposto! Di due uomini uno dotato di una poderosa intelligenza, ma di pessimi costumi, corrotto o prossimo ad esserlo, ed un' altro di mite ingegno, ma austero con se stesso, giusto con tutti, a chi dare la preferenza volendone fare il capo d' una azienda pubblica o privata, od il rappresentante politico od amministrativo d'una popolazione?

Se io dico a quello morale, alcuni potrebbero rispondermi: ma l' altro col forte ingegno può compensarci ampiamente per quanto ci possono aggravare i suoi vizi.

Lasciando da parte che pronunciandosi in quest' ultima guisa è un incoraggiare la depravazione, faccio osservare a confutazione del pricipio egoistico sul quale l' affermazione poggia, che anche sotto tale aspetto un codest' uomo non converrebbe, per quella tal ragione che il vizio contratto è sempre padrone dell' individuo e l' individuo è mai padrone di esso.

Chi vi assicura dunque che un tale posto nelle condizioni menzionate un giorno o l' altro non rivolga tutto il suo ingegno a farvi tanto di male quanto poteva farvi di bene? e ciò per fornire nuovo elemento all' ingordigia di cui i vizi sono le trombe aspiranti.

Mentre invece l' uomo dal mite ingegno, dalla vita intemerata, dagli irreprensibili costumi, con pochi bisogni, non sarà mai quello che o per onori, o per danaro possa tradire le sorti di coloro i quali a lui si affidano. Se non potrà rendere quanto l' altro nella quantità per rapporto all' unità di tempo, renderà però in costanza: in una parola egli sarà sempre quel desso.

Lettori un ultima interrogazione ed ho finito.

Se per esempio aveste una cantina fornita di squisiti vini e di cui aveste duopo affidare la cura a qualcuno, fra due individui uno seguace di Bacco e l' altro bevitore d'acqua, per essere più certo che la provvista non fosse intaccata, quale sciegliereste?

Ed ora a voi lettori il decidere in merito alla questione.

Da Ariano Ferrarese.

Luigi Ricci

Le candidature delle donne in Francia

Da Parigi 2 scrivono alla *Gazzetta del Popolo*:

« La lega della protezione delle donne, la Federazione repubblicana socialista, il Congresso socialista elettorale hanno stabilita ieri sera la lista dei candidati e delle *candidate* alle prossime elezioni.

Per galanteria, senza dubbio, si parlò dapprima degli uomini.

Henry Moret, deputato accusato di freddezza riguardo alle donne fu lasciato da parte. Paul Alexis, soprannominato Trublot fu pur escluso dalla lista dei candidati, perchè egli chiama le donne con un appellativo poco lusinghiero per il sesso gentile.

Un cittadino, certo Cochery, che volevasi mal suo grado mettere dalla sua, protestò con le seguenti parole:

Oh! io ve ne prego, cancellate il mio nome; non datemi un tal vanto!

In nome della signora Esquiron, s' alzò un cittadino dicendo che vide il marito di essa in quello stesso giorno e che gli parve assai stupito della condotta della sua moglie e che protestò.....

Le prove, le prove, interrompe la signora Esquiron. Io vi sfido a provare le vostre allegazioni.

Il cittadino tace, e la candidatura della signora Esquiron è adottata con entusiasmo.

La signorina Luisa Kopp non ha ancora risposto.

Ma la cittadina Martane grida: tenete conto di Luisa Kopp, io ne rispondo.

Si fa allora lo spoglio, sempre curioso, delle corrispondenze femminili. Si legge anzitutto una lettera della signorina Carlotta Duval, la quale dice:

« Signore della Federazione repubblicana socialista — Da un vecchio parente ho saputo l' onore che mi fate annoverandomi fra le candidate alle prossime elezioni.

« Io mi affretto a parteciparvi che lo

stato della mia salute, e la condizione in cui mi trovo nella mia famiglia non mi permettono di entrare nella vita militante attiva, ma che io sono col cuore con le valorose che osano affrontare la lotta, che io non so disapprovare.

« Vogliate aggradire, signore e care concittadine, i miei fraterni saluti.

Carlotta Duval ».

La signorina De Lassus non può occuparsi di politica, perchè i suoi lavori letterari ne la impediscono.

Però la sua lettera è piena di speranza e termina così: Pazienza, coraggio e lavoro.

La signora Luisa Prunier rifiuta per la sua profonda oscurità.

Si applaudisce fortemente un articolo in favore delle donne, che essa indirizzò al *Tintamarre*, e a forza di « bravo », la si decide a mantenere la sua candidatura.

Ma la parte più interessante della serata fu senza dubbio quando si lesse la lettera di adesione, specie di *lettera-programma*, indirizzata dalla signorina Maria Deraismes.

—

La gioia prodotta nella riunione dalla lettura di questa lettera è indescrivibile. Per acclamazione vennero votati dei ringraziamenti alla signorina M. Deraismes.

Si fece sosta su questa eccellente impressione e la separazione ebbe luogo dopo aver deciso che il prossimo martedì avrebbe luogo, nella sala Molière, una grande riunione elettorale femminile, pubblica e contraddittoria ».

PERCHÈ DIVENNE PAZZO?

Fra i Prefetti posti a riposo troviamo il prefetto di Bergamo, Antinori; mesi addietro egli aveva fatto parlare di sè con alcuni ordini eccentrici a un Comunello: si seppe più tardi che l'infelice non era perfettamente sano di mente.

Pure l'Antinori fu un grande patriota ed oggi nel giorno del dolore conviene ricordarne i precedenti gloriosi.

Dopo la reazione del 15 maggio 1848 quando i liberali napoletani venivano massacrati dal reggimento svizzero il terrore diventò il solo padrone. Re Ferdinando scarrozzava per Napoli, circondato da una guardia d'onore di Lazzari, i quali all'urlo di *viva lu Re!* compievano la più esecranda delle reazioni. Fu allora che il giovane Antinori fu arrestato come membro della *Fraternità Calabrese* una delle varie sezioni della *Giovane Italia*. Lo insepolcrarono nelle segrete del Castel dell'Uovo: e stette là dentro 12 anni: fino a quando nel 1860 il braccio di Garibaldi, spazzato via il tiranno, spalancò le carceri politiche.

Che cosa Antinori soffrì laddentro si sarebbe dovuto chiedere a Settembrini, a Spaventa, a Petrucelli della Gattina, ed a cento altri. Lo si potrebbe domandare ancora al terribile Pacifico, allora procuratore generale e poscia spaventevole inquisitore della gloria di Sapri...

Sentite:

Un dì il Pacifico discende nellla segreta dell' Antinori.

— Dunque non vuoi parlare?...

— No.

— Ma tu non uscirai di quì.

— Tacerò sempre.

— Anche sul patibolo?

— Anche.

— Poco stante arrivava un *feroce* addetto al servizio delle carceri.

— Siccome tu ami il silenzio — disse all'Antinori — mi si è ordinato di applicarti appunto la cuffia del silenzio.

E l'orribile ordigno passò sulla testa dell'Antinori. Era una visiera di lamina in ferro, aderente così alle forme facciali che non permetteva al paziente di muovere le labbra oltre una certa misura. L'infame apparecchio premeva spasmodicamente all'Antinori la guancia e il capo. Egli ne ha ancora le stimmate, dopo bene trent'anni.

E colla cuffia del silenzio — nuova maschera di ferro della libertà — e incatenato all'anello nella bigia muraglia sfamato nella ciotola del galeotto, solo momento in cui la cuffia gli era tolta — Antinori visse eroicamente taciturno sulle circostanze e sui nomi della congiura e e dei congiurati...

Ma Dio! qual regime non era certo il più indicato per consolidare una mente. La galera politica offese il lume al giovane carbonaro. Uscendo dodici anni dopo da un sotterraneo, egli aveva lasciata parte di sè nella muda tremenda e di tanto in tanto lo riprendeva la perturbazione.

Ecco un martire di cui conviene ricordare la storia nel giorno dei suoi nuovi dolori!

Bilanci Comunali

È stata pubblicata la statistica dei bilanci comunali per il 1883.

Le entrate effettive, nel bilancio di quell'anno per tutti i comuni del regno, salirono ad oltre 347 milioni; ma le spese arrivarono a lire 379 milioni e 649,964.

Vi fu, pertanto, un disavanzo di circa 33 milioni.

Nell'anno precedente il disavanzo era stato minore, poichè non era giunto ai 24 milioni.

I soli comuni capoluoghi di provincia ebbero, nel 1883, un disavanzo di lire 15,228,494.

Nelle entrate previste per il 1883 il dazio consumo doveva dare un reddito di L. 92,154,256 per i comuni chiusi; e di L. 12,093,219 per i comuni aperti.

Il peggioramento delle condizioni finanziarie è quasi generale.

A PROPOSITO
DELLA SPEDIZIONE FRANZOI

Scrivono da Roma alla *Gazzetta di Parma*:

Vorrei si confermasse una cosa che si attribuisce all'on. Ricotti: quella, cioè, d'aver ricusato armi e munizioni e ogni concorso ufficiale alla cosidetta spedizione Franzoi.

Cos'è codesta mania andarina, per cui molti, nè chiesti nè desiderati, vanno gittarsi allo sbaraglio per lontane, rimote, perigliosi regioni, in busca di un brevetto di moderna invenzione che li canonizzi o martiri od eroi, quando ci abbiamo un Governo, il quale possiede un esercito stanziale ed una forte marina e, poco o molto, si è pur messo per la via della politica coloniale?

Gessi, Chiarini, Antinori, Giulietti, Matteucci, Fraccaroli, Bianchi, Diana è Munari, ecco già un martirologio più che sufficiente per dimostrare che nell'esplorazioni africane ci abbiamo rimesso le ossa. Ma ciò poteva essere buono fin che il Governo non si muoveva. Que' generosi, che prima spianarono il cammino, furono come i pionieri di quella istessa politica, che, volere o volare, adesso si tenta ufficialmente.

E poichè si tenta ufficialmente, dico io, non c'è più bisogno nemmeno di certe iniziative, private le quali, se, da una parte, hanno del buono, dall'altra possono presentare il gravissimo inconveniente d'impegnare il paese, senza sua voglia e senza sua convenienza.

VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Il ministro Taiani, con una circolare, richiama all'osservanza della legge per quel che riguarda le conclusioni del P. M. nei decreti di volontaria giurisdizione riguardanti minori, interdetti ed altri incapaci. In simili affari il Pubblico Ministero deve essere sempre sentito.

MARTINI RENDERÀ CONTO

Il ministro Coppino impensierito della bella roba che viene a galla nel processo Sommaruga, ha replicatamente telegrafato al suo segretario generale on. Martini, affinchè ritorni prontamente a Roma per rispondere se gli è possibile, alle accuse che gli si fanno. Si crede che Martini sarà a Roma domani e cercherà di cavarsela con una lettera spiritosa. Però l'opinione pubblica è assai male impressionata contro di lui.

NESSUNO RISPONDERÀ

Quanto è venuto a galla nel processo Sommaruga sui pasticci che si facevano in seno alle Commissioni incaricate di proporre l'acquisto o la premiazione di opere d'arte alla Esposizione di Torino, è un vero scandalo che ecclissa quello della collezione Asburnham.

Ora pare che quelle influenze indebite, quel mercimonio di voti che si faceva dai Giurati, si verifichino anche adesso.

Difatti il pittore Colemann, in una lettera alla *Tribuna*, vorrebbe sapere perchè il suo quadro *Timor panico* e il quadro di Miola *La morte di Virginia* che ebbero 7 voti favorevoli contro 12 per gli acquisti della Galleria di arte moderna, non furono acquistati dal Governo, mentre se ne acquistarono altri che ebbero cinque, tre, o nessun voto favorevole.

Un altro generale-oratore

Dopo il generale Ricci, il generale Pozzolini; dopo il general Pozzolini il generale Mattei.

La *Gazzetta di Venezia* annuncia infatti che oggi il Mattei parlerà, in Mestre, a' suoi elettori.

È seguita così il bel fenomeno dei deputati-militari che parlano mentre i deputati-avvocati stanno zitti.

Malattie a bordo

È infondato che si siano manifestati dei casi di tifo a bordo della *Vittorio Emanuele* e del *Vittor Pisani* che partirono sabbato da Alessandria d'Egitto diretti alle coste della Tripolitania: getteranno l'ancora a Trapani forse il 20 corrente.

Sono quasi cessate le febbri nei reali equipaggi che si trovano nel Mar Rosso.

SALUTE PUBBLICA

Si verificarono a Trivio due nuovi casi di cholera, dei quali uno mortale.

Grande impressione a Napoli.

A Voltri ed in tutta la provincia Genovese non viene segnalato neppur un caso sospetto.

Si è verificato qualche caso a Borgotaro (Parma), sopra persone che ebbero contatto con alcuni reduci da Marsiglia.

Il *Popolo Romano* conferma tale notizia.

La *Rassegna* dice che non è confermato il preteso caso avvenuto a Riomaggiore (Spezia).

Fu invece accertato un caso sospetto a Sonsone (Acqui), ed un altro in un comunello nella vallata di Polcevera.

Però questi ultimi casi risalgono a vari giorni addietro.

Si è constatato che tutti i casi finora avvenuti colpirono o persone che ritornano dalla Francia od altre che ebbero contatti con quelle. Quindi non trattasi della riproduzione dei germi colerici dell'epidemia dello scorso anno.

In alcuni centri delle provincie cui appartengono i luoghi dove il morbo si è sviluppato, verrà pubblicato il bollettino sanitario.

Finora le provincie infette sono quelle di Caserta, Alessandria, Genova, Novara e Parma.

IN ITALIA

ROMA 3 — Oggi nel processo Sommaruga furono escussi parecchi testimoni, fra i quali i direttori del Banco di Napoli, della Banca Generale Romana e della Banca Nazionale. Costoro dichiararono che Sommaruga nei suoi rapporti con loro si è condotto correttamente.

Dal processo scaturirono parecchie querele in causa delle deposizioni dei testi precedenti.

Sommaruga si è querelato contro Chauvet e Mantegazza.

Foschini ha annunziato di volersi querelare contro Sbarbaro e Maccaluso. Quest'ultimo si è querelato contro Signori e Pasqualini.

NAPOLI 3 — Su quel di Rutino, presso Salerno, un certo Ciro Del Falco, scalpellino, venne ucciso a colpi di fucile e crivellato di pugnalate. La testa gli venne recisa.

Ignorasi ancora il movente e gli autori dell'atroce delitto.

ANCONA 2 — Non è ancora fissata l'epoca in cui il processo pei milioni della Banca Nazionale verrà discusso. Frattanto fu posto in libertà il Venanzio Pierini arrestato come coinvolto in questo processo.

GENOVA 2 — A proposito della morte avvenuta a Pra di un individuo, denunziato come caso sospetto, poi riconosciuto affetto da vizio cardiaco senz'ombra di cholera, quella popolazione indignatissima contro il medico che aveva in cura detto individuo, gli si rivoltò contro, abbandonandosi ad eccessi biasimevolissimi.

Il povero dottore fu attorniato dai più furibondi che volevano fargli ingoiare una bottiglia di laudano e sottoporlo ad altre violenze brutali. Dovette accorrere l'Autorità del luogo, con i carabinieri, che operarono tre o quattro arresti.

BAVENO 3 — Oggi, alle ore 5 pom., S. A. I. la Principessa ereditaria di Germania e la sua famiglia visitarono le cave di granito di Baveno e il nuovo stabilimento meccanico N. Della Casa.

ALL' ESTERO

PARIGI 3 — Qui al Ministero degli affari esteri si ritiene che la soluzione della quistione sulle isole Caroline sarà pacifica indubbiamente.

— Brisson martedì pronunzierà il discorso-programma al banchetto che gli offrono qui i suoi elettori.

— Il Governo proibì le manifestazioni franco-ispane in istrada con bandiere.

— Il colera diminuisce sensibilmente nella Spagna.

— Il *Petit Jounal* annunzia che il ministro della guerra è stato informato che, in seguito ad una colpevole indiscrezione, lo stato maggiore italiano possiede il sistema di verricello a vapore inventato dal capitano Krebs per la manovra dei palloni dirigibili.

NIZZA 3 — Ieri sera in una riunione elettorale avvennero risse: si scambiarono coltellate e revolverate, alcune persone rimasero ferite, e vennero condotte all'ospedale. Intervenne la polizia.

Moriva dianzi l'operaio Bonfils del partito di Berriglione in conseguenza delle coltellate dategli nella collutazione di iersera dei partigiani dell'opposizione non radicale che si asterrà dal voto.

CRONACA

Collegio dei ragionieri. — Nella straordinaria adunanza di ieri sera questo Collegio deliberava di farsi rappresentare al III Congresso dei Ragionieri che si terrà in Milano dal 20 al 27 corr. delegando alla Presidenza ogni più opportuna facoltà. Prendeva pure atto di varie comunicazioni e fra queste dell'avviso di concorso non ha guari pubblicato dal Municipio di Ferrara per provvedere ad alcuni posti vacanti nel suo ufficio di Ragioneria, in relazione al quale gli adunati trovarono indecorose, per un Ragioniere abilitato, le condizioni imposte all'Alunno di cui al N. 5, di quell'avviso; ma poichè l'avviso stesso altro non contiene che la riproduzione degli articoli di un recente Regolamento per gli uffici della Ragioneria Municipale, così il Collegio deliberava di fare uno studio su tutto intero quel Regolamento ed a tal fine eleggeva nel proprio seno una commissione composta dei colleghi Cervellati Alfonso, Melli prof. Vittorio e Dosi Arturo, con incarico di riferire nel più breve termine possibile.

Fate la carità. — La Margherita Farolfi vedova Serafini nata e domiciliata in Ferrara di condizione miserabile, il 26 p. p., appena ritornata a casa, si vide a

presentare due bambine della tenera età di 3 e 4 anni da una donna che essa conobbe per l'amante di suo figlio Giuseppe, la quale dichiarava non aver alcun obbligo di mantenerle ed essendo stata abbandonata per la fuga del suo amante (padre naturale delle sopracitate bambine) le consegnava forzatamente alla detta Farolfi abbandonandole inumanamente e rivolgendo i suoi passi per ignota destinazione.

Lo stato assolutamente miserabile della Farolfi impedisce di tenere presso di se le due bambine dovendo essa anche occupare tutta l'intera giornata in un magazzeno di saccheria per guadagnare quotidianamente Centesimi 50!

Ora le due povere bambine si trovano nella casa posta in via della Picca al N. 3, dormono sopra poca paglia, senza panni per coprirsi, ed hanno vissuto fin ora della carità di qualche vicino; e le buone persone che per loro s'interessarono, non riuscirono, sino ad oggi, a farle accogliere in qualcuno dei nostri Istituti ospitalieri.

Nel frattempo che altre pratiche si fanno a questo intento e che speriamo approdino a buon risultato, il sig. Cesare Collevati si è pietosamente assunto di fare una colletta per sopperire ai loro urgenti bisogni, e qualche cosa venne per essi ragranellato in una sottoscrizione fattasi l'altra sera al Caffè del Napoletano.

Se qualche benefattore credesse di dare loro col nostro mezzo il suo obolo, lo faccia e noi d'intelligenza col signor Collevati ci prenderemo cura che abbia la migliore erogazione.

Se ne sono scordati? — L'Amministrazione della Rete Adriatica ha sottoposto all'approvazione governativa la spesa di L. 35,000 per ampliamento del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Galliera (linea Bologna-Ferrara).

Così, per associazione d'idee, si potrebbe sapere se si ricordano più dei lavori di assoluta necessità già decretati per la stazione nostra?

E le 300,000 lire che dovevano essere spese? E le promesse dell'on. Genala? E le premurose comunicazioni dell'on. Sani?

Non se ne sa più nulla! Già noi fino da quando ci si affannava a dimostrare la necessità dei lavori, dicevamo apertamente che bisognava far presto prima che scadesse l'esercizio governativo, perchè coll'esercizio privato c'era poco da sperare e tutto da temere.

E pare che i fatti ci diano ragione.

Municipio, Provincia, Deputati dormono intanto della grossa anch'essi e non se ne danno per intesi. Possiamo sperare che il nostro svegliarino li scuota e faccia loro fare qualche vigoroso e concorde ufficio?

Sempre turlupinata da tutti e in tutti i modi questa povera Cenerentola!

Corte d'Assise. — La causa contro Sordelli Vittorio e Bellotti Michele veniva ieri rinviata dalla Corte ed alla udienza da destinarsi per un supplemento d'istruzione onde provare circostanze e fatti nuovi dedotti all'udienza dell'accusato Bellotti.

Sunto annunzi legali — (4 Sett.) — Istante l'Esattoria Comunale di Ferrara il 28 settembre si procederà alla vendita e delibera di un appezzamento di terreno in vocabolo *La Bruciata* posta nel Sobborgo San Luca.

— Avviso d'assegnazione d'indennità al dott. Giorgio Borsetti per terreni espropriati in causa di lavori di Banca all'esterno della Coronella *Ludovisi*, *Scutellari* ecc. ecc. a destra di Po.

— Seconda inserzione già riassunta.

Rissa e ferimento. — In S. Agostino di Cento vennero a rissa per ragioni d'interesse certo Cesari P. col suo compaesano F. C. il quale conferiva al primo una ferita di coltello alla coscia sinistra, giudicata guaribile in giorni 20.

Consociazione mutua. — Il Consiglio è convocato in adunanza straordinaria Lunedì 7 corrente alle ore 7 1/2 pom. nella residenza sociale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente seduta.
2. Deliberazioni in merito agl'impiegati sociali.
3. Domanda della Direzione per lo storno di un fondo sul bilancio Preventivo.
4. Comunicazioni sull'inaugurazione del Gonfalone Sociale.
5. Comunicazioni varie.

Ricerche di storia patria. — Manco dubitarne, il sig. dott. Girolamo Azzolini ci manda una lunga replica in risposta allo scritto pubblicato ieri intorno alla presunta tomba d'Ugo.

In sostanza il concetto che esprime l'Azzolini è questo: che egli ha attinto al Guarini e che le sue stesse parole ha riportato. Che quindi il Guarini non lui, può avere equivocato ed errato. Che egli avutone facoltà farà ricerche nell'archivio del capitolo Metropolitano. Che le asserzioni del suo contradditore non distrugono in modo assoluto la versione del Guarini. Conclude il sig. Azzolini che egli *tronca una polemica che potrebbe farsi eterna perchè non risolvibile.*

Benissimo e verissimo. Tanto vero, che noi, per dare il buon esempio, diciamo qui in poche parole ciò che la sua lunga lettera vuol dire.

Polizia Municipale. — Pubblichiamo il riassunto delle contravvenzioni constatate dagli Agenti Municipali nello scorso mese di Agosto.

Per Trasg. al Regol. sulle Vetture pubb.	N.	66
Idem di pubblica Igiene	»	9
» abbandono di animali	»	2
» trasporto letame con carri non di prescrizione	»	2
» gettito di acqua di rifiuto dalla finestra	»	13
» occupazione di suolo pubblico	»	3
» impedimento del libero transito	»	8
» spandimento di orina fuori dei luoghi stabiliti	»	1
» transito con birocci sul Viale Cavour	»	7
» transito con carri e birocci sotto la Via coperta in Pontelagoscuro	»	2
» mancanza della prescritta insegna	»	3
» mancanza del lume acceso in tempo di notte all'armatura dei lavori	»	8
» smercio di commestibili guasti	»	9
» smercio di frutta guasta	»	8
» deposito d'immondizie sulla pubblica via	»	1
» trascurato estirpamento dell'erba	»	32
» vendita promiscua di carne di bue e di vacca	»	6
» chiusura della macelleria prima dell'ora prescritta	»	1
» macellazione clandestina	»	1
» trascurata denuncia di cani all'Ufficio delle tasse	»	2
» corsa veloce con cavalli in città	»	1
» contravvenzioni diverse	»	7
	N.	192

Contravvenzioni conciliate nello scorso mese di Agosto N. 168
Spedite alla Pretura » 4.
Furono accalappiati N. 14 cani.

La questua di canapa. — A Pieve di Cento veniva arrestato certo C. A. pregiudicato, perchè fingendosi mandatario del parroco, questuò presso alcuni contadini canapa per il valore di alcune lire.

Arresti. — Ieri nelle ore pomer. le guardie di P. S., in via Volta Paletto, arrestavano per mancanza di recapiti e mezzi di sussistenza i coniugi Giovanni T. e Maria S. di S. Benedetto del Tronto — nonchè C. V. di Volta Mantovana, pure trovato senza mezzi e recapiti.

— A Lagosanto veniva perquisito sulla pubblica via certo C. A. che fu trovato in possesso di un coltello di genere proibito, per cui fu tratto in arresto.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera la Compagnia Soave-Tagliapietra rappresenta le *Campane di Corneville.* Vi debutterà la brava artista Luisa Pagay.

Banda Comunale. — Programma dei pezzi da eseguirsi domani alle ore 7 1/2 pom. ai pubblici giardini.

1. Marcia.
2. Mazurka.
3. Finale 2.° dell'Opera *Aida* - Verdi.
4. *Zin, Zin, Zin, a Piedigrotta* - Pot-pourri Marcia - Matacena.
5. Sinfonia della *Gazza ladra* - Rossini.
6. Valzer - Mornasi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

4 Settembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 15°, 7 c
Alt. med. mm. 757,28	» mass.ª 25°, 7 c
Al liv. del mare 759,27	» media 20°, 1 c
Umidità media: 70°, 7	Ven. dom. E; SE

Stato prevalente dell'atmosfera:
Sereno, Nuvolo, Temporale, Pioggia
Altezza dell'acqua raccolta mm. 0 42.
5 Settembre — Temp. minima 15° 6 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
5 Settembre ore 12 min. 1. sec. 48.

Telegrammi Stefani

Madrid 3 — I giornali liberali e quelli dell'opposizione sono unanimi a domandare la convocazione immediatamente delle Cortes, se la Germania persiste a contestare i diritti della Spagna su la possessione assoluta delle Caroline.

Berlino 3. — La conferenza telegrafica accettò in seconda lettura la tariffa unica con tutti i voti, salvo uno che era ancora senza mandato.

Messina 4. — Provenienie da Navarino transitò nel canale la squadra permanente. La *Roma* e l'*Affondatore* entrarono nel porto. Il *Duilio*, il *Dandolo*, il *Bausan* ed il *Colonna* proseguirono per Palermo.

Pietroburgo 3 — I Sovrani sono giunti iersera. Si assicura che ripartiranno stasera per Copenaghen.

Oggi i Sovrani ricevettero l'ambasciatore inglese in udienza di congedo.

Assicurasi che il soggiorno dello Czar e della Czarina in Danimarca potrebbe protrarsi fino ad ottobre.

New-York 4 — Gli scioperanti bianchi delle miniere di Rocksping e Wigoming attaccarono gli operai chinesi chiamati a surrogargli; ne uccisero 15 e ne scacciarono 500 nelle montagne, ove muoiono di fame.

Londra 4 — Il *Daily News* ha dal Cairo: Chermiside telegrafa smentendo la resa di Kassala.

Sheffield 4 — Nel suo discorso al banchetto Churchill disse che la questione dell'Afaganistan era imbrogliata allorchè i conservatori assunsero il potere, e che dopo laboriosi negoziati la vertenza di Zulficar infine fu appianata grazie alle concessioni della Russia con soddisfazione dell'Emiro. Spera nella conclusione degli accordi seri stabiliti con la Russia nell'Asia centrale. Constata che l'Emiro fu alleato fedele dell'Inghilterra.

Merate 4. — Fu iniziato il secondo periodo delle grandi manovre del secondo corpo comandato dal generale Bonelli. Spinse stamane l'avanguardia oltre l'Adda sopra ponti costruiti presso Villa d'Adda. L'avanguardia del primo corpo traversò ieri il Ticino.

L'incontro delle avanguardie avverrà domattina su la linea di Sevejo. Il direttore delle grandi manovre è il generale Revel; si trova oggi a Desio. Il quartier generale del corpo è oggi a Carrico, domani sarà ad Arcore.

Gli ufficiali esteri seguono il quartiere generale del primo corpo.

Madrid 4. — Ieri vi furono 18 casi e 9 decessi. Nelle provincie 2361 casi e 776 decessi.

Tolone 4. — Vi furono dieci casi iermattina e dieci stamane. 12 decessi.

Del mattino

Madrid 4. — Solis ambasciatore tedesco consegnerà oggi a Elduagen ministro degli esteri la risposta alla seconda protesta spagnuola.

Nessuna notizia delle navi spagnuole recatisi alle Caroline.

Marsiglia 4. — 11 decessi.

Berlino 4. — L'Imperatore è partito alle 5 pom. per Pritzwlk ad assistere le manovre.

Madrid 4. — **L'Agenzia Fabre dice che una nave tedesca sbarcò il 24 Agosto per sorpresa, un distaccamento di truppe a Yap isola principale delle Caroline e innalzò la bandiera della Germania.**

Alfonso rientrò immediatamente a Madrid e presiedette nel pomeriggio il consiglio dei Ministri. Agitazioni serie a Madrid.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

RINGRAZIAMENTI

4 Settembre 1885

Nel pericolo gravissimo in cui mi trovai giorni sono, ho avuto la dolce soddisfazione di vedermi fatto segno dai miei concittadini di ogni condizione e di ogni classe alle più sollecite premure. — A tutte le persone quindi che tanto gentili meco si dimostrarono, io esprimo pubblicamente coll'animo commosso i più vivi ringraziamenti.

Un grazie speciale al collega carissimo Dott. *Abdon Riva* che con molta perizia e con fraterno amore seppe medicarmi, e far sì che da una vasta e contusa lacerazione del volto in brevissimo tempo io mi ritrovassi *perfettamente* guarito: ed all'ottimo amico Ragioniere Stefano Baccarini che volle essermi indefesso ed affettuoso infermiere.

Dott. Tommaso Barbantini

Luigia Modena stata non ha guari colta da entero peritonite acuta, sarebbe già rimasta vittima del fiero malore, se non si fosse amorevolmente prestato a salvarla l'esimio signor professore Alessandro Bennati, che con sapienti ed indefesse cure seppe in breve trarla fuori da ogni pericolo. È perciò che la risanata, con questo doveroso atto di pubblica testimonianza, si fa ad esprimere al lodato valentissimo medico i suoi più cordiali ringraziamenti.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzo d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *37 anni d'invariabile successo.*

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. **Domenico Pallotti.**

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. **Pietro Canevari**, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 67,821. — Bologna, 8 settembre, 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori Paganini e Villani, *N*, 6, *via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio.*
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G.. drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

CITTÀ DI BRESCIA

CONVITTO MUNICIPALE PERONI

e Scuola internazionale di Commercio

Istituita con R. Decreto 19 Sett. 1884

Questo Convitto, assunto nel 1881 dal Municipio comprende oltre le Scuole Elementari, una completa Scuola internazionale di commercio che è sussidiata dal Comune, dal Governo, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio.

Al Convitto ed alla Scuola sovraintende un Consiglio di Vigilanza — La Scuola è retta da Professori regolarmente abilitati — Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vitta in comune coi Convittori. — Per l' insegnamento della Contabilità evvi un BANCO MODELLO sull' esempio delle Scuole superiori più reputate.

Il Convitto ha sede in luogo ameno e ridente. Le rette pei Convittori variano da L. 600 a L. 800.

La Direzione del Convitto, richiesta, darà maggiori informazioni e spedirà Programmi e Regolamenti.

Brescia, 14 Agosto 1885.

PEL SINDACO
T. PERTUSATI, Assessore

PILLOLE DI BLANCARD

APPROVATE DALLA ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

Riassumono tutte le Proprietà dell' IODIO e del FERRO.

40 Rue Bonaparte PARIS

PILULES DE BLANCARD

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue*.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell' Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti **Sig.** A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* - **Sig.** Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

D' AFFITTARE

a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

IL CONCETTO DEL FATO

STUDII FILOSOFICO-CRITICI
di
ETTORE SALVI

Con prefazione e Note di Aurelio Saffi

Un elegante Volume in 8° di p. 340

Si Vende al Stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di L. 4.

Lettere ordinative dirette al sig.

Dott. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte in Vienna
I. Bognergasse, N. 2

Illustrissimo Signore — Si compiaccia spedirmi altre 12 bottiglie dell' eccellente sua *Acqua Anaterina per la bocca*. Accluso troverà l' ammontare.

Con considerazione
Baronessa von Maltzahn von Almàsy
in Vollrathsruhe, Mecklenburg-Schwerin

Stimatissimo signor Collega — Dopo il riuscito esperimento della sua *Acqua Anaterina per la bocca* vorrei esperimentare anche il suo Piombo Odontalgico, si calda mente raccomandatomi. La prego di mandarmene, contro assegno postale, un astuccio con tutto ciò che occorre, nonchè l' istruzione per servirsene.

Ho l'onore di riverirla, e mi dico della S. V.

Dev.mo Collega
Cav. Dott. F. Hartik

Medico del Duca di Brunswik, Consigliere di Corte e professore in Eigenmarkt.

Illustrissimo Signore. — Acclusi le rimetto fiorini 5 per i quali mi vorrà spedire a volta di corriere due bottiglie dell' eccell nte sua *Acqua Anaterina per la bocca*, e del Piombo Odontalgico coll' istruzione, per turare da sè i denti cavi. (4)

Con cons derazione
Alessandro Barone Wassilko
a Berhomety nella Bucovina.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio e farmacia Perelli, piazza Commercio - *Adria*: Bruscaini farm. - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

!! TERNO!! TERNO!! TERNO!!

Copia autentica delle 9 lettere di ringraziamento, che giunsero questi giorni dall' Italia, al signor *Giovanni Mihàlik matematico in Budapest Kerepeserstrasse N. 74 1° piano N. 7* e che ognuno le può vedere in originale.

Illustrissimo Signore

Cogliamo con vero piacere l' occasione per ringraziare a Lei per la fortuna che ci fece pervenire. Oltre Iddio è soltanto Lei capace, l' unico, in seguito alle alte sue scienze, di farci vincere. Con i numeri da Lei ricevuti cioè 26 39 74 abbiamo vinto nell' estrazione di Torino del 22 Agosto, ciascuno 3600. — Lire ovvero in totale

LIRE 10800

Ora siamo convinti che le sue combinazioni matematiche sono infallibili e che soltanto a Lei è dato di fare del bene al mondo e a nessun altro. Tutte le lettere di ringraziamento a Lei dirette, che ora lo crediamo del tutto, approvano bastantemente, quanto grande è il numero di quei felici ai quali Lei ha fatto vincere, quei poveri che sono stati deliberati dalla povertà, quei lagrimanti che erano sempre in miseria. Perciò gridiamo da lontano, tre volte evviva al celebre matematico Signor Giovanni Mihàlik, il primo artista di matematica del presente. il più nobile della gente. Vogliamo che in tutta l' Italia sia conosciuto il nome di Mihàlik, e che tutti ricchi e poveri si rivolgano al Signor Mihàlik questo scienziato. Numerosi sono in Italia coloro che hanno vinto dei terni per mezzo del Signor Mihàlik, quanto più grande sarà il numero di questi felici in Ungheria, i quali tutti stimano il Signor Mihalik quale illustre patriota ed angelo custode.

Con i sensi di eterna gratitudine e devozione

Dev.mi servitori

Piccolini Antonio, Sacchet Andrea, Pesavento Giovanni, ora tutti in Padova.

Chi si rivolge al Signor Giovanni Mihàlik matematico in Budapest Kerepeserstrasse N.° 74 1° piano N.° 7, accluda 3 francobolli da 20 centesimi per la risposta.

NOVITÀ

ACQUA SAVONAROLA

Fabbricata da

GIOVANNI GUIDICINI

Approvata dal Consiglio Medico Sanitario Provinciale di Ferrara

Non più sapone per la toilette

Quest' acqua aromatica odorosa pulisce e conserva i denti, rende morbida e bianca la pelle. Essa conserva un soave odore ed è superiore a qualunque altra fatta allo stesso scopo.

Modo di servirsene

Si usa come l' acqua di Felsina per lavarsi e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido versandone poche goccie in un poco d' acqua. Inaffiando una stanza si toglie il cattivo odore.

Si vende al Negozio Bresciani Via Borgo Leoni 24 al prezzo di L. 1 p. bottiglia.

AGENZIA AGRICOLA - FARINA ING. LUIGI

VERONA

Via Gran Czara 15-18 e Via Scimmie, 13

SEMINATRICI UNIVERSALI SACK

Premiate con Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni

Vendita annua oltre 4000 seminatrici

CHIEDERE CATALOGO E PREZZI

all'Agenzia agricola Farina Ing. Luigi

VERONA

IN FERRARA
VIA GARIBALDI 61

ANTICA FONTE PEJO ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (8)

Il Direttore C. BORGHETTI